

Punto chiave - Gesù in questo episodio del Vangelo comprende che la sua missione è la salvezza dell'umanità; non soltanto i figli di Israele, ma tutti i popoli saranno "condotti sul monte Santo", abiteranno la Sua casa. Se in un primo momento Gesù respinge la preghiera di questa donna pagana; di fronte ad una fede in grado di riconoscerlo "Signore" si spalancano velocemente le porte della salvezza. La Parola di questo Vangelo ci fa comprendere l'Antico Testamento, in particolare la prima lettura e il salmo. Alla Sua Luce vediamo la Luce.

Attraverso Gesù e come Gesù comprendiamo il progetto del Padre preparato da sempre: far arrivare la salvezza sino ai confini della terra. Ed oggi noi, che eravamo pagani, come popolo redento possiamo offrire i sacrifici dei nostri giorni sul Suo Santo Altare e con l'Unico vero Agnello immolato. Questa accoglienza ed adozione a figli era da sempre nel cuore del Padre!

Si Gesù, la casa di Dio, la tua Chiesa, è casa di preghiera per tutti i popoli!

Rosalinda e Francesco

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: *“La fede è luce che viene dal futuro, che schiude davanti a noi orizzonti grandi, e ci porta al di là del nostro “io” isolato verso l'ampiezza della comunione.”*

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XX Domenica del Tempo Ordinario (anno A)

16 agosto 2020

Antifona d'ingresso

O Dio, nostra difesa,
contempla il volto del tuo Cristo.
Per me un giorno nel tuo tempo,
è più che mille altrove.
(Sal 84,10-11)

Colletta

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi in noi la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 56,1.6-7)

Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.

libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.»

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 66)

Rit: Popoli tutti, lodate il Signore.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Rit:

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Rit:

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Rit:

SECONDA LETTURA (Rm 11,13-15.29-32)

I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili per Israele.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti? Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia.

Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Mt 4,23)

Alleluia, alleluia. Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 15,21-28)

Donna, grande è la tua fede!

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidòne. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!».

Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri».

E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

La donna cananea ci ha insegnato, fratelli e sorelle, a pregare con convinzione e senza stancarci. Chiediamo al Signore di ascoltarci e di donarci ciò di cui abbiamo bisogno.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre santo, benedici i tuoi figli adottivi, fai splendere il tuo volto nella nostra vita ed esaudisci le nostre preghiere, perché il mondo conosca la tua potenza e la tua bontà.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Presso il Signore è la misericordia, e grande presso di lui la redenzione. (Sal 130,7)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore.

Questa pagina di Vangelo punta su un potentissimo strumento che è alla portata di tutti: l'incontro.

Nessuna nozione teologica, nessuna predica o nessun miracolo.

È l'incontro con Gesù a cambiare la vita. E questo incontro non è precluso a nessuno purché si apra il cuore a lui, alla possibilità che lui ci salvi e ci guarisca.

Infatti al tempo di Gesù i pagani, dai giudei, erano chiamati «cani».

Quindi probabilmente siamo dinnanzi ad una donna che non va al tempio, che non prega o che è pagana. Ma essa stessa all'obiettare di Gesù risponde in maniera geniale: questa immagine mostra a Gesù il cuore della donna pronta ad aprirsi alla fede.

“La tua fede è come un grembo che partorisce il miracolo: avvenga come tu desideri”

Questa donna che “non prega”, non va al tempio, che prega un altro dio, per Gesù è donna di grande fede. La sua grande fede sta nel credere che nel cuore di Dio non ci sono “figli privilegiati” e “cani”, ma l'intima convinzione che Lui prova dolore per il dolore di ognuno, che la sofferenza di un figlio conta più della sua religione. Egli conosce il nostro cuore dal di dentro, lo sente all'unisono con il suo cuore di padre, sente il nostro dolore pulsare nel profondo delle sue piaghe e sa guarirci.

Claudia e Dario